

## Prolungata fino al 22 gennaio 2021 la mostra "Rimini e la mela che un tempo si mangiò"

**Eventi** - 07 gennaio 2021 - 11:04



È stata prolungata fino a venerdì 22 gennaio la mostra "Rimini e la mela che un tempo si mangiò" alla galleria No Limits to Fly. Negli spazi di via Bertola 17 sono esposte le fotografie di Davide Grassia e i dipinti di Leonardo Rossi che insieme ritraggono strade e piazze del centro storico riminese. Angoli nascosti e prospettive inedite per un racconto della città poetico e insieme realistico.

Immagine simbolo per il prolungamento della mostra è il disegno serigrafico della casetta della bambola del Ceis. La serigrafia è stata realizzata da un disegno che lo stesso Mondaini realizzò nel 1960, allora piccolo allievo delle scuole elementari del Centro educativo italo svizzero. Merita una spiegazione anche il curioso titolo della mostra, "**Rimini e la mela che un tempo si mangiò**", titolo scelto dal curatore Moreno Mondaini, che così spiega:

«Immaginiamoci risvegliati da un lungo sonno, un lungo sonno che ci ha abbracciati dopo aver morso, tanto tempo fa, la mela che fu di Biancaneve. Ne approfittiamo e gironzoliamo anche noi per Rimini, presi per mano dagli occhi d'artista di Leonardo Rossi e Davide Grassia. Uno sguardo al passato, uno al presente e, a poco a poco, scopriamo quanto l'immaginazione possa essere infanzia e quanto l'infanzia possa essere futuro. Scopriamo che quella mela l'abbiamo morsa in tanti e che, ora, svegli, potremmo ripartire proprio dal valore di quanto vediamo intorno. Torniamo in Galleria e riguardiamole, le loro opere. Nei lavori in esposizione, scorgo le tracce di un bisogno di comunità su cui bisognerebbe tornare a riflettere perché credo esista veramente, magari sottotraccia, ma pronta a ripartire».

La mostra è **visitabile sino al 22 gennaio**, dal martedì al sabato, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30. La galleria No Limits to Fly è aperta in sicurezza e rispetta le normative di contrasto alla pandemia.